



Con il “Guerra e Pace Film fest” corti e libri per non dimenticare

NETTUNO

Riflettori accesi da domani sera, a Nettuno, sulla quindicesima edizione del “Guerre&Pace Film-fest”, vetrina unica dedicata al cinema di guerra e di pace, in scena fino al 30 luglio – a ingresso gratuito fino a esaurimento posti - presso l’Arena Stabilimento Pro loco. La manifestazione è organizzata dall’associazione Seven, con la direzione artistica di Stefania Bianchi. Per una settimana si alterneranno (a partire dalle 20,30), proiezioni di lungometraggi e documentari, e presentazioni di libri sul tema di questa edizione: “Storie di guerre”. Protagonisti saranno sette film che raccontano i conflitti di ieri e di oggi, attraverso le vicende e i personaggi delle loro storie. Sette storie di guerra (tra cui “In guerra per amore” di Pif, o “Fury” di David Ayer), di uomini, donne, bambini, soldati, per non dimenticare. Tra gli ospiti, oltre a tutti gli autori dei libri, i documentaristi Beppe Attene, Enrico Caria e Leonardo Tiberi. «Anche se alcune di queste sono storie di pura finzione - sottolinea la direzione artistica - narrano guerre che non sono fatte solo di strategie belliche, ma anche e soprattutto di piccole e grandi storie di uomini coinvolti e travolti dalla crudeltà bellica. Le loro storie consentiranno di mettere ordine nella memoria». Domani, dopo l’apertura del festival alle 20,30 e la consegna del premio “Tridente d’oro alla cultura” della città di Anzio e Nettuno, a cura dell’Accademia Doria, ci sarà la presentazione del libro Non Aspettarmi vivo, di Anna Migotto e Stefania Miretti e la proiezione del film “Torneranno i prati” di Ermanno Olmi.

Info e programma su www.guerreepacefilmfest.it.

G.Sal.